

STORACE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per i beni e le attività culturali e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

risulta che l'ENEL attraverso un'ordine alla società A.B.C. srl, di viale Mazzini, 123 di Roma abbia commissionato un impianto di illuminazione provvisoria presso l'Accademia nazionale della danza a Roma relativo alla manifestazione denominata « Ballo Excelsior » dal 7 luglio 1997 al 24 luglio 1997, riferimento Job Y102 CO.IN. 616.01.9977.-.86;

si legge testualmente nel conferimento di incarico che l'Enel ha trasmesso alla società A.B.C. srl, che le attività relative alla realizzazione dell'impianto in oggetto sono le seguenti: a) elaborare il progetto illuminotecnico di scena, che dovrà essere sottoposto all'approvazione della soprintendenza ai monumenti e alla soprintendenza archeologica, e curare il rischio in tempo utile di tutte le certificazioni relative ai collaudi degli impianti di cui sopra al fine di ottenere l'agibilità da parte della commissione prefettizia per locali di pubblico spettacolo; b) allestire e mantenere in esercizio per tutto il periodo della manifestazione gli impianti necessari alla realizzazione del progetto nonché all'impianto audio, provvedendo all'assicurazione dei materiali e dell'impianto sotto il profilo della responsabilità civile;

l'importo fisso e inderogabile del presente ordine è di lire centocinquantomilioni al netto di Iva. Tale importo è per 35 milioni relativo al progetto, per la restante relativo all'allestimento e alla gestione —:

se corrisponda al vero che l'Enel abbia dislocato il personale che prima era addetto al settore Luce per l'arte in uffici dove attualmente non svolge alcuna mansione, in quanto era un settore che doveva essere chiuso;

se corrisponda al vero che l'Enel abbia dato incarico a ditte esterne di realizzare impianti di illuminazione inerenti al programma « Luce per... », senza avere un controllo diretto sui lavori stessi;

se con tale strategia da parte dell'Enel siano stati assicurati gli stessi livelli di sicurezza e di professionalità del passato;

se tale atteggiamento non rientri in una precisa volontà politica dei vertici dell'Enel di voler screditare le professionalità interne dei dipendenti a favore di ditte esterne vicine all'attuale vertice.

(4-23091)

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione Foti n. 5-02445 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta dell'11 giugno 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Riccio.

L'interrogazione Paolo Colombo n. 3-01409 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 luglio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Rizzi.

L'interrogazione Urso n. 3-03619 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 22 marzo 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Antonio Pepe.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Gramazio n. 4-22909 del 16 marzo 1999.